

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Giurisprudenza

INSEGNAMENTO: Diritto della Navigazione

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: Nessuna

ANNO DI CORSO: III o IV

NOME DOCENTE: Carlo Morace

Indirizzo e-mail: carlo.morace@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: Lunedì 12.00 – 13.30

Orario di ricevimento telefonino: Lunedì 13.30 – 14.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente il risultato di un'adeguata preparazione in un settore altamente specialistico.

In particolare:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di opportune conoscenze e capacità di adeguata comprensione mediante l'approfondimento della relativa disciplina nazionale ed internazionale della navigazione marittima.

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

Applicazione delle conoscenze acquisite e di comprensione e risoluzione di problemi riferiti alla regolamentazione relativa i principali istituti del diritto della navigazione marittima.

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio

Utilizzo sul piano concettuale ed operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione ed abilità nei diversi contesti operativi.

4. Con riferimento alle abilità comunicative

Utilizzo del lessico e della terminologia tecnico-giuridica appropriata per presentare, in forma scritta o verbale, le argomentazioni e i risultati del proprio studio

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere

Implementazione di capacità di apprendimento che permetta di approfondire autonomamente le varie tematiche affrontate.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Sebbene non esistano propedeuticità, le tematiche affrontate nel corso presuppongono conoscenze di base di Diritto Privato, e preferibilmente del Diritto Commerciale e Diritto Internazionale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà aver padronanza dei contenuti teorici del corso. La valutazione avverrà sulla base delle risposte fornite dallo studente sia alle domande a risposta chiusa sia a quelle a risposta aperta, e attraverso l'eventuale prova orale.

2. Con riferimento all'autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di valutare quali azioni intraprendere al fine di riconoscere e determinare i principali inquinanti, possibili cause di inquinamento di una determinata matrice ambientale, al fine di valutare le tecniche di rimozione, abbattimento e monitoraggio degli stessi. Ciò è valutato sulla base delle argomentazioni esposte dallo studente in riferimento alle domande a risposta aperta, e attraverso l'eventuale prova orale.

3. Con riferimento all'abilità comunicativa:

L'abilità viene valutata sulla base della proprietà di linguaggio tecnico-giuridico utilizzato nelle risposte alle domande a risposta aperta e durante l'eventuale prova orale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
 - 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.
-

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

Oltre allo studio del materiale online disponibile si consiglia lo studio ed approfondimento degli argomenti trattati con la consultazione del Codice della Navigazione e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata oltre al seguente testo:

- Lefebvre D'Ovidio-Pescatore-Tullio, Manuale di Diritto della Navigazione, XI ed., Giuffrè, Milano 2016 limitatamente agli argomenti dei capitoli: I – III – IV – IX – X – XI – XII – XIII – XIV – XVI – XVIII – XXI – XXII – XXIII – XXIV – XXV – XXVII
-

ATTIVITA' DIDATTICHE

All'interno del corso lo studente può trovare lezioni on-line nonché audio-video lezioni in cui vengono presentati e approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso.

Il corso non prevede prove di verifica intermedie che possano dar luogo ad un punteggio in sede di valutazione finale.

Eventuali quiz ed esercitazioni svolti hanno la funzione di accompagnamento allo studio e non hanno valore ai fini del giudizio dell'esame.

CONSIGLI DEL DOCENTE

Studiare le slide.

Visionare ed eseguire i quiz.

Per eventuali chiarimenti, contattare il docente attraverso il sistema di messaggistica e mediante l'ufficio virtuale.
